



Hong Kong – Cina 2019

Presentazione dei due Paesi e
opportunità di mercato

Francesco Vitali, 5 luglio 2019

1 Deloitte AP ICE e l'Asia-Pacific Desk

2 La Repubblica Popolare Cinese

3 Hong Kong: porta di ingresso alla Cina

4 Opportunità per le imprese italiane



Cos'è AP ICE

Deloitte AP ICE

I desk internazionali

- *Asia-Pacific International Core of Excellence* (AP ICE) è una piattaforma di esperti fiscali provenienti da varie giurisdizioni costituita nel 2010 per fornire **consulenza fiscale internazionale e assistenza generale** rivolto essenzialmente alle società multinazionali interessate a sviluppare i mercati dell'Asia-Pacific.
- AP ICE, basate a Hong Kong, è composto da un team di 24 esperti fiscali che coprono 14 differenti giurisdizioni: Canada, Cina, Corea del Sud, Francia, Germania, Giappone, India, Italia, Lussemburgo, Olanda, Regno Unito, Russia, Singapore e Stati Uniti.

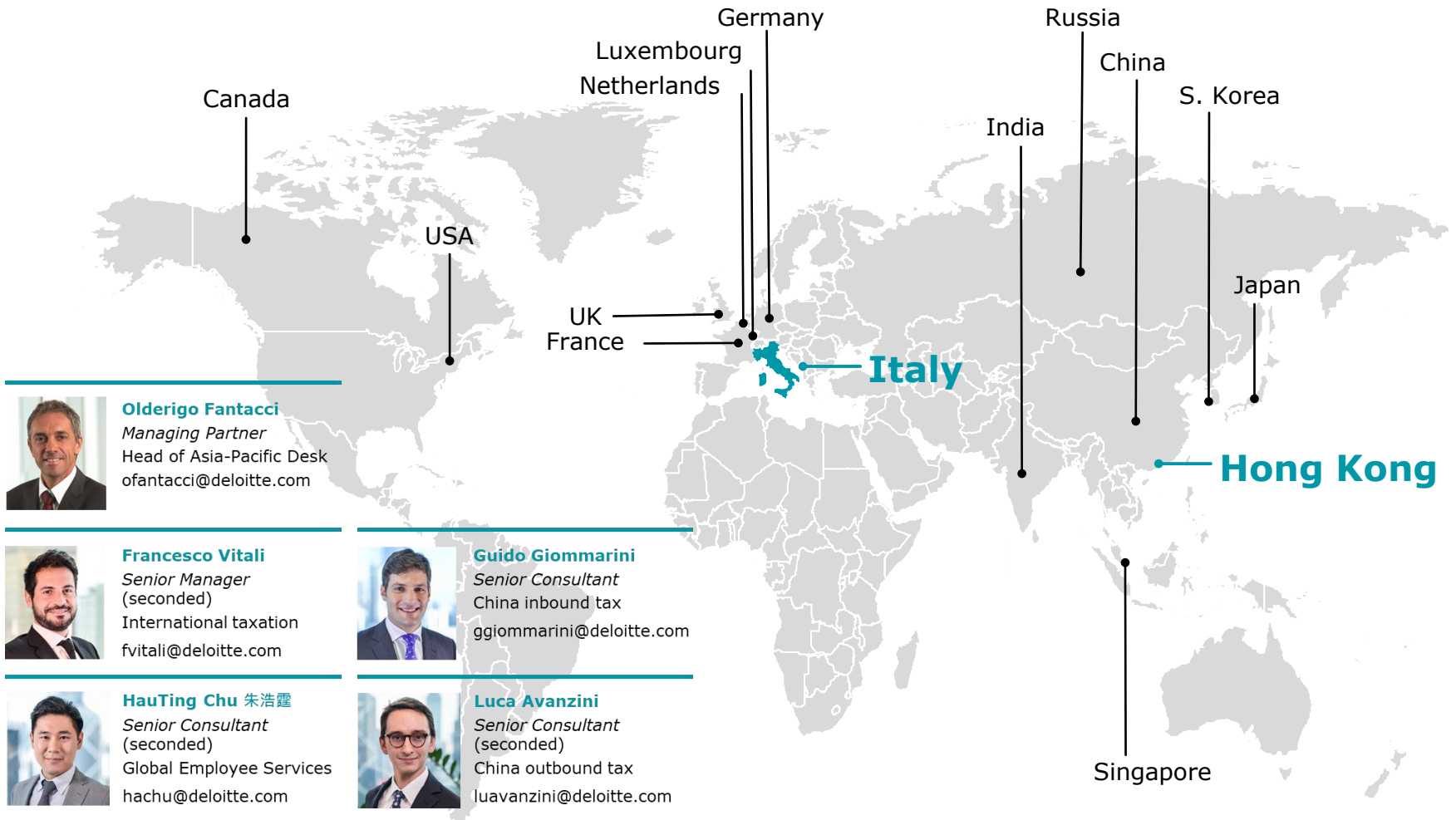
Asia-Pacific Desk di Deloitte Italia

- I sette professionisti italiani presso AP ICE, interfacciandosi con le *member firm* asiatiche del *network*, offrono assistenza a 360 gradi alle imprese italiane che operano in Asia e in particolare in Cina, ricoprendo in tal modo il ruolo di **Asia-Pacific Desk** per Deloitte Italia.
- L'obiettivo finale è **individuare i migliori specialisti Deloitte** in materia fiscale, finanziaria e legale che possano affrontare problematiche complesse di clienti che fanno investimenti *cross-border*.

Servizi offerti

- Il Desk coopera con le *member firm* del network in Asia per assistere i clienti italiani in Asia (**servizi inbound**) e le società asiatiche che vogliono investire in Italia (**servizi outbound**)
- I servizi di **assistenza e pianificazione fiscale** sono associati alle attività di **scouting e sourcing** di imprese italiane come possibili target di investitori asiatici e alle attività di **market entry** nei mercati asiatici, offrendo servizi di consulenza e di supporto *in loco*.

L'Asia-Pacific Desk di Deloitte Italia



Olderigo Fantacci
Managing Partner
Head of Asia-Pacific Desk
ofantacci@deloitte.com



Francesco Vitali
Senior Manager
(seconded)
International taxation
fvitali@deloitte.com



Guido Giommarini
Senior Consultant
China inbound tax
ggiommarini@deloitte.com



HauTing Chu 朱浩霆
Senior Consultant
(seconded)
Global Employee Services
hachu@deloitte.com



Luca Avanzini
Senior Consultant
(seconded)
China outbound tax
luavanzini@deloitte.com



Riccardo M. Silvestri
Senior Consultant
M&A origination
rsilvestri@deloitte.com



Vittoria Ligas
Associate
M&A origination
vligas@deloitte.com

Indice

1 Deloitte AP ICE e l'Asia-Pacific Desk

2 La Repubblica Popolare Cinese

▶ **Panoramica e cenni sull'economia**

▶ Aspetti fiscali e legali

3 Hong Kong: porta di ingresso alla Cina

4 Opportunità per le imprese italiane



La PRC: aspetti generali

Repubblica Popolare Cinese



Statistiche

Popolazione (2018, m)	1.395	Tasso di natalità (2018)	1,62
Superficie (mkmq)	9.597	Ease of doing business	46°
PIL pro capite (2018, EUR)	8,321	Starting a business	28°
Stranieri residenti (2010)	600k	Index of Economic Freedom (Italia 80°)	100°

Situazione geopolitica

- 23 provincie, 4 municipalità, 5 regioni autonome, e 2 regioni a statuto speciale – Hong Kong e Macao.
- L'**Assemblea Nazionale del Popolo** incorpora tutti i poteri dello Stato.
- Per incentivare gli investimenti esteri, esistono **zone economiche speciali** con incentivi in tema fiscale, forex, doganale, di occupazione.

Cenni economici

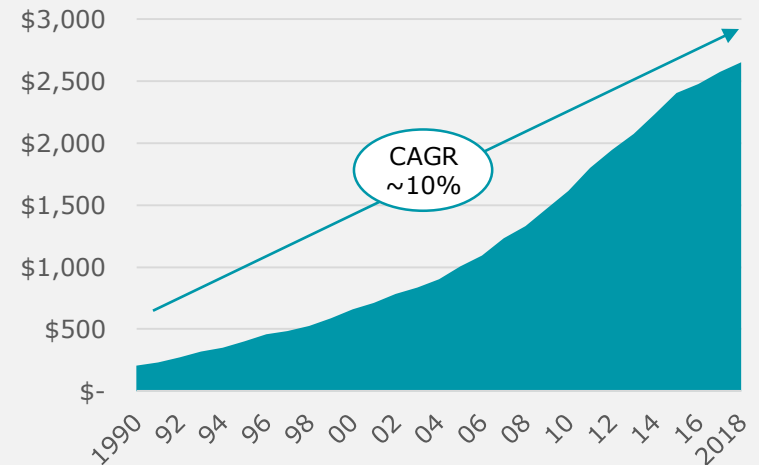
- Il **PIL è cresciuto del 6,9%** nel 2018, superando la previsione del 6,5% del piano quinquennale.
- Negli ultimi anni, la crescita è stata trainata principalmente dai **consumi**.
- La **bilancia commerciale** è in **avanzo**, con le esportazioni che raggiungono c. 2.400 miliardi di Euro e le importazioni c. 2.000 miliardi (2017).
- Il Governo sta promuovendo due ambiziosi progetti per consolidare la crescita: la **Belt and Road Initiative (BRI)** e **Made-in-China 2020**.

Un'economia trainata dai consumi

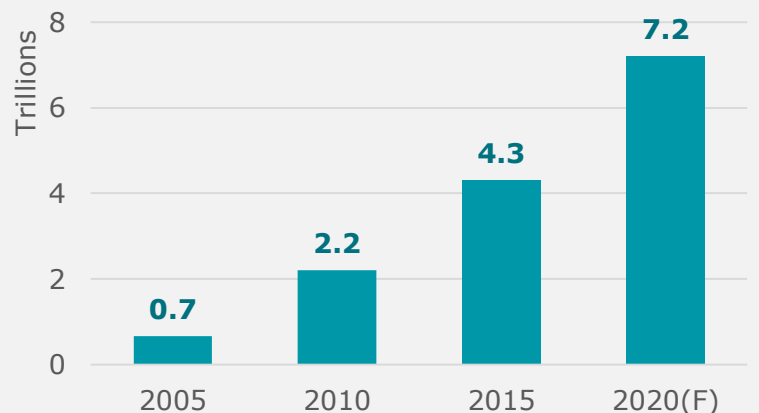
Fattori di crescita

- Storicamente, la crescita in Cina dagli anni '80 si è fondata su tre fattori principali:
 1. investimenti in **industria pesante**;
 2. **infrastrutture** ed **edilizia**;
 3. **esportazioni**.
- Negli ultimi anni, la politica economica del Governo è stata rivolta ad **aumentare l'impatto dei consumi sul PIL** del Paese, che adesso impattano per il 60%.
- Il consumo interno crescerà ad un ritmo del 5,5% annuo per i prossimi 15 anni, portando l'economia dei consumi interni cinese a **superare quella europea**.
- L'andamento delle **vendite al dettaglio** mostra un trend in forte crescita sin dal 2005, vendite **beni di consumo** cresciute del **10,2%** rispetto allo scorso anno.
- L'aumento della **spesa delle famiglie** cinesi è facilitato da diversi elementi, tra cui:
 1. crescita del **reddito pro capite**;
 2. sviluppo dell'**e-commerce**;
 3. evoluzione delle **esigenze** e del **gusto** del consumatore.

Consumo medio pro-capite (USD)



Vendite al dettaglio in Cina (USD)



La crescita della classe media cinese



Crescente
urbanizzazione
della popolazione



Politiche governative di
stimolo dei consumi



Politiche demografiche come
l'abolizione della *one child policy*



Maggiore efficienza
del **sistema distributivo**



Espansione
dell'**e-commerce C2C**

- La Cina ha una **classe media** di circa **400 milioni** di persone (reddito familiare superiore a 8.000 USD all'anno), più dell'intera popolazione degli USA e si stima che entro il 2022 le persone appartenenti alla classe media possano arrivare a quasi **550 milioni**.
- In crescita anche la categoria degli **affluent** (reddito medio anno superiore a 20.000 USD), il cui numero è stimato in 170 milioni di persone e che sono i principali consumatori di servizi.
- Secondo i dati economici pubblicati dal *China Statistical Yearbook* relativi al 2017, le **retribuzioni mensili** mediane sono € 1.280 a Shanghai, € 1.262 a Pechino e € 1.145 a Shenzhen. La retribuzione mediana in Italia è di € 1.580.

Come sono variati i consumi cinesi nel tempo

Le varie "ondate" nel mercato dei beni di consumo



- Biciclette
- Piccoli elettrodomestici
- Arredi



- Abitazioni
- Grandi elettrodomestici
- Condizionatori



- Cellulari
- Automobili
- Abbigliamento di marca
- Moderni elettrodomestici

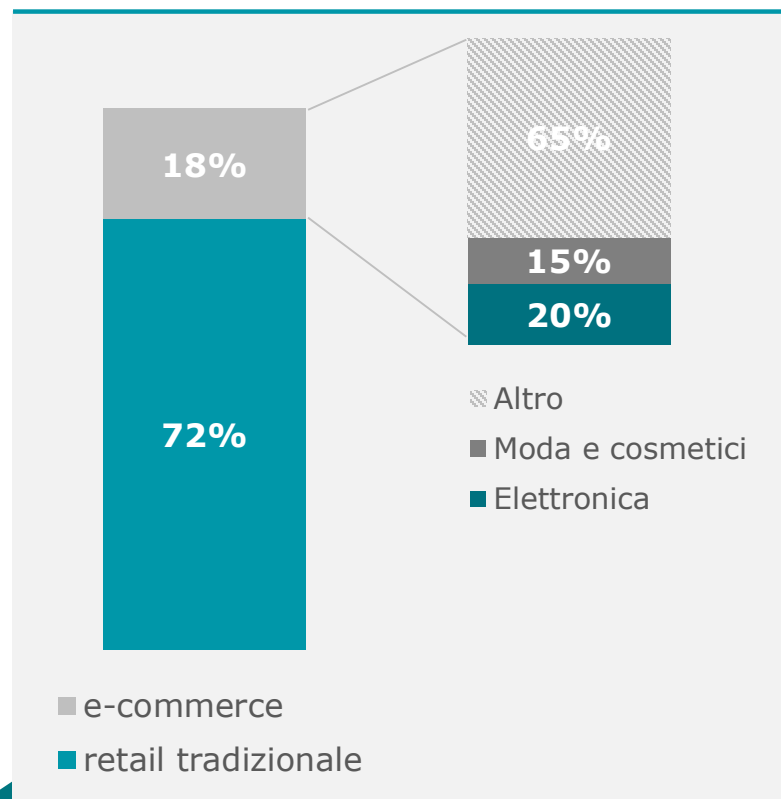


- Servizi (turismo, istruzione, sanità)
- Prodotti sostenibili
- Prodotti tecnologici

- Nel corso dei vari anni la tipologia dei consumi ha seguito **varie ondate**
- Adesso nelle **grandi città** e nelle **zone costiere**, i consumi sono simili agli altri Paesi sviluppati.
- Nuove tendenze: il consumo di **servizi** e **l'e-commerce**.

Il ruolo dell'e-commerce sul consumo

Retail tradizionale vs. e-commerce



In Cina, circa il 18% del totale dei beni di consumo (principalmente elettronica, moda e cosmetici) viene venduto online.

Determinanti del successo dell'e-commerce

- Ci sono due principali operatori e-commerce: **Alibaba** (proprietario delle piattaforme Taobao e Tmall) e **JD.com** che insieme servono oltre l'80% del mercato.
- Principali fattori per il successo dell'e-commerce:
 - Elevanti investimenti da parte del Governo per assicurare l'accesso a Internet in modo universale ed economico;
 - Presenza di una moltitudine di produttori nei settori elettronica e abbigliamento;
 - Abbondanza di manodopera a basso costo per assicurare l'efficienza distributiva, soprattutto nell'ultimo miglio;
 - Elevata diffusione di piattaforme per pagamento online (*WeChat Pay, Alipay*)
- I consumatori cinesi desiderano sempre di più **prodotti occidentali**, che vengono principalmente acquistati da giovani consumatori (*millennials*) che hanno un reddito più elevato e una crescente propensione al consumo.
- Il focus sulla carriera fa slittare il matrimonio, per cui il mercato online sta sviluppando la cd. "**economia del single**" (es. 11 novembre 'Single Day' di Alibaba).

Indice

1 Deloitte AP ICE e l'Asia-Pacific Desk

2 **La Repubblica Popolare Cinese**

▶ Panoramica e cenni sull'economia

▶ **Aspetti fiscali e legali**

3 Hong Kong: porta di ingresso alla Cina

4 Opportunità per le imprese italiane



Investire in Cina: un Paese fatto di regole

- La Cina è un Paese fatto di **regole**, spesso non riunite in codici unici e **complesse** da interpretare
- Esistono **restrizioni** sulle attività imprenditoriali che un **soggetto straniero** può svolgere in Cina

Fonti legislative frammentate

- Gli aspetti civilistici e fiscali non sono regolamentati da Codici Unici (differentemente da Hong Kong) ma da un **insieme di leggi** emanate da **diversi organismi** governativi.

Forte disciplina della libertà di impresa

- In Cina è permesso fare tutto ciò che è **espressamente previsto**, a differenza dell'Occidente dove la libertà d'iniziativa è limitata da ciò che è **espressamente vietato**.

Autorizzazioni

- È indispensabile verificare a priori la necessità di ottenere **specifiche certificazioni** e approvazioni.
- Disposizioni differenti si applicano nel caso gli investimenti stranieri siano diretti in una Zona Economica Speciale.

Classificazione attività esercitabili da soggetti stranieri in PRC

- **proibite** – controllo del traffico aereo, esplorazione ed estrazione di terre rare, commercializzazione di prodotti a base di tabacco, pesca commerciale, ecc.
- **ristrette** – costruzione e gestione di aeroporti, costruzione e gestione di centrali nucleari, costruzione e gestione di distributori di benzina, telecomunicazioni, ecc.
- **incentivate** – produzione di alimenti per bambini e produzione di alimenti sani, sviluppo di nuove tecnologie per il trattamento di materiali, *green manufacturing*, ecc.
- **permesse** – tutte le altre.

Tipologie di società

1 WFOE

- **capitale interamente** controllato da un investitore **straniero**
- **struttura *ad hoc*** adatta al tipo di **attività** che svolge
- attenzione alla **provincia/distretto** di costituzione.

2 Joint Venture

- si distinguono in **Equity Joint Venture (EJV)** e **Cooperative Joint Venture (CVJ)**
- **investimento congiunto** cinese/straniero
- Si consiglia **accurata *due diligence*** relativamente alla **controparte** cinese.

3 Branch

- **manca** una vera e propria **legislazione** che regola la costituzione ed il funzionamento delle branch di un soggetto estero.
- non vengono quasi mai utilizzate.

4 Representative Office

- non ha personalità giuridica
- uniche attività permesse sono di **promozione** e **marketing**
- **costituzione semplice**, veloce e poco costosa
- **assunzione** personale permessa attraverso **agente autorizzato**

5 Partnership

- forma giuridica di **recente introduzione**
- **manca** pertanto una **regolamentazione** completa e puntuale, soprattutto nell'area tax/forex.

6 Holding Company

- Conosciuta come **Chinese HC** o **Foreign Invested HC**
- utilizzata per **detenere partecipazioni** in **WFOE** e **JV**
- **Unica struttura consentita** per legge per lo scopo.

L'avvio di una società

Step e autorizzazioni

- La costituzione di una società in Cina richiede diversi *step* tra cui l'ottenimento di una serie di autorizzazioni e registrazioni rilasciate dalle competenti istituzioni locali.
- La costituzione di una società da parte di un soggetto straniero richiede in media dai 4 ai 5 mesi.

Natura delle operazioni

- La tipologia di operazioni che verranno eseguite dovrà essere dichiarata in sede di costituzione ed autorizzazione della società.
- Le principali tipologie di operazioni (*business category*) sono:
 1. **Service Company**;
 2. **Manufacturing** o **Processing Company**;
 3. **Trading Company** o **Foreign-Invested Commercial Enterprise** (FICE);
 4. **attività mista**.

Oggetto sociale

- Le attività che una società può svolgere devono essere espressamente definite nell'**oggetto sociale** (*business scope*).
- Qualsiasi cambiamento nell'attività della società dovrà essere preceduta da una modifica dell'oggetto sociale soggetta ad approvazione.

Forme di finanziamento

- Il **capitale registrato**
 - ammontare complessivo dei conferimenti effettuati dai soci, in denaro o in natura;
 - la misura del capitale sociale e dei finanziamenti dei soci segue dei parametri ben definiti;
 - non esiste una nozione di **capitale minimo** ma è la prassi delle autorizzazioni che in genere impone delle soglie sulla base delle attività che sarà svolta dalla Società.
- La **capacità di indebitamento**
 - le WFOE sono autorizzate ad contrarre *foreign debt*, soggetto a controllo della SAFE;
 - consiste in prestiti dall'estero ed emissione di obbligazioni in favore di soggetti stranieri.

Rimpatrio dei profitti e pagamenti in uscita

Controlli valutari

- La regolamentazione del flusso in uscita di denaro dalla Cina è sempre stato uno dei problemi più rilevanti per gli investitori esteri.
- Ogni forma di pagamento da e per l'estero oltre una certa soglia deve essere **documentata** ed **autorizzata**.
- L'autorità preposta è la *State Administration of Foreign Exchange (SAFE)*.

Dividendi e royalty

- I tipici casi per cui in genere si procede al trasferimento della liquidità prodotta sono distribuzione di dividendi e pagamento di royalties e servizi intercompany.
- il pagamento di **dividendi** è autorizzato previo ottenimenti di vari documenti (es. delibera assembleari, certificato di liquidazione delle imposte, certificato di registrazione fiscale, *audit report*, ecc.).
- Le **royalty** e i **servizi inter-company** sono sottoposti a dei test formali per determinare i benefici effettivi che portano alle società coinvolte (*six tests: necessity, value creation, duplication, remuneration, authenticity e benefit*).

Ritenute sui servizi

- Sui servizi svolti in Cina da **soggetti stranieri** si applica una **ritenuta del 25%** sul *deem profit* (calcolato sulla *service fee*) che va dal 15% al 50% al momento del pagamento. L'aliquota di detta ritenuta è compresa tra il 3.75% al 12.5%.
- I servizi svolti nei confronti di una **società cinese** invece sono soggetti a VAT nella misura del 6% più **local surcharges** pari ad un ammontare complessivo di circa 6,5-7%.

Tassazione delle Società

Autorità fiscale

- La **State Taxation Administration** è responsabile della tassazione in Cina.
- E' sotto la responsabilità dello *State Council*, la principale autorità amministrativa (potere esecutivo).

Imposta sui redditi delle Società

- L'imposta sul reddito delle società è la *Enterprise Income Tax* (EIT), aliquota standard 25%.
- La base imponibile sono i redditi ovunque prodotti (*worldwide principle*)
- Colpisce generalmente tutte le forme di reddito (redditi operativi, interessi, capital gain, royalty e dividendi).
- Sono previsti regimi speciali di tassazione, ad esempio per le imprese *hi-tech* o le c.d. *Thin Profit Enterprise*.

Residenza fiscale

- Una società è considerata fiscalmente residente in Cina se ivi **costituita** o se l'**effettivo luogo dell'amministrazione** è in Cina.

VAT

- Si applica sulla vendita di beni con un'aliquota del **13%**, ridotta al **9%** per alcuni specifici settori.
- Si applica sulla prestazione di servizi con un'aliquota ordinaria del **6%**.
- Su alcuni specifici beni (ad esempio, bevande alcoliche e prodotti di lusso) si applica in aggiunta una **consumption tax** che va dall'1% al 56%.

DTA

- Esiste un *Double Taxation Agreement* (DTA) tra Italia e la Cina, di cui di recente è stata firmata una **nuova versione** non ancora in vigore.

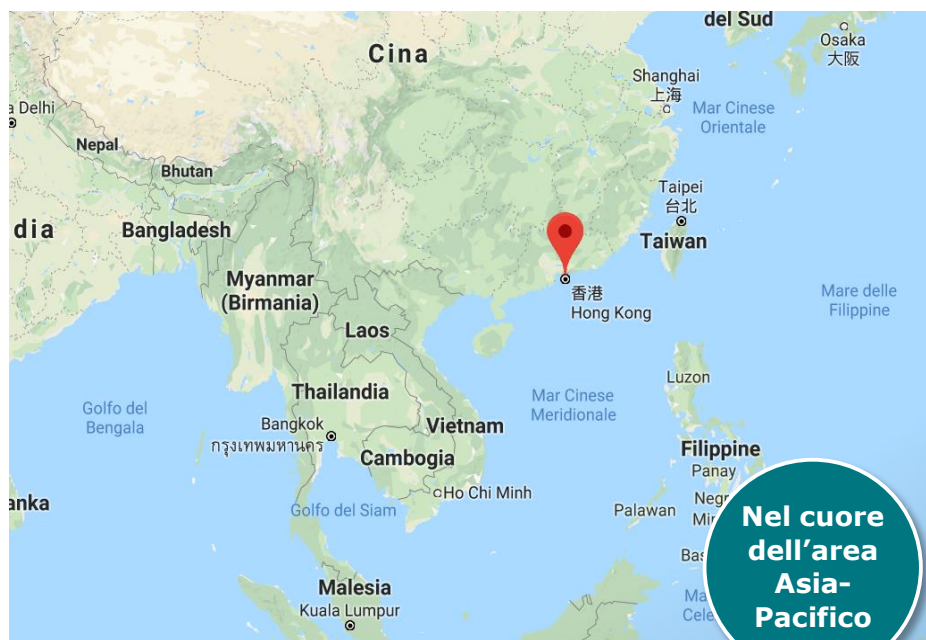
Indice

- 1 Deloitte AP ICE e l'Asia-Pacific Desk
- 2 La Repubblica Popolare Cinese
- 3 Hong Kong: porta di ingresso alla Cina**
 - ▶ **Panoramica e cenni sull'economia**
 - ▶ Aspetti fiscali e legali
- 4 Opportunità per le imprese italiane



Hong Kong in sintesi

Hong Kong



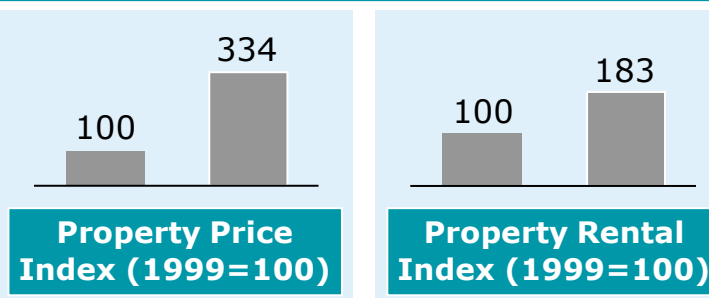
Statistiche

Popolazione (2017, k)	7.410	Visitatori (2017, k)	58.472 (8x pop.)
Superficie (kmq)	1.100	Ease of doing business	4°
PIL pro capite (2017, USD\$)	45.894	Starting a business	3°
Stranieri residenti (2016, k)	565 (7,7%)	Index of Economic Freedom	1°

Posizionamento strategico

- Circa la **metà della popolazione mondiale** si trova nel raggio di **5 ore di aereo**
- **Ponte tra Cina** e paesi del **Sud-Est asiatico** (area ASEAN)
- **Porto franco** e controparte di numerosi trattati commerciali regionali

Svantaggi



Economia

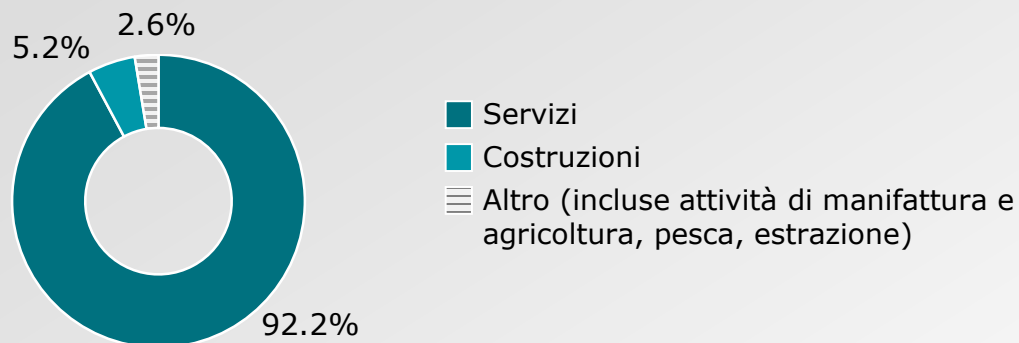
- Economia **fortemente** dipendente dal **settore terziario** (92% PIL)
- Attività di import-export contribuiscono al **21,8%** del **settore terziario**, facendo del **commercio l'attività economica più importante** per Hong Kong

Hong Kong: un'economia basata sui servizi

Attività economiche principali

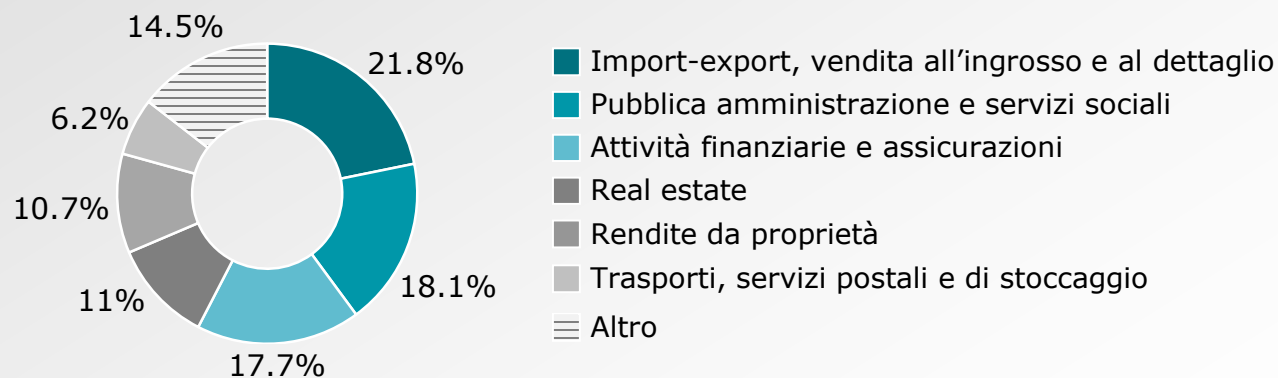
Impatto delle attività economiche sul PIL

(%, 2017)



Composizione categoria servizi

(%, 2017)



- L'economia di Hong Kong dipende principalmente dal settore terziario, i.e. quelle attività economiche che consistono nel fornire servizi al consumatore
- I settori primario e secondario insieme pesano meno dell'1% sul PIL totale

Vantaggi di iniziare da Hong Kong

Aspetti strategici



Porta di **ingresso**
per **Cina** e **APAC**



Veloce
go-to-market



Centro logistico
per tutta l'APAC



Burocrazia
snella



No IVA e **basse**
aliquote fiscali



Trattato quadro Cina-ASEAN
zona di libero scambio

Aspetti legali

Anche dopo il ritorno alla sovranità cinese nel 1997, secondo il principio di "Un paese, due sistemi" (valido fino al 2047),

Hong Kong ha mantenuto:



Proprio Governo e un
assetto parlamentare
pluripartitico



Propria moneta, un proprio
sistema fiscale e **doganale**



Ordinamento giuridico di
Common Law (trasparente
e certezza di diritto)



Un **sistema economico**
liberista e bilingue
(Inglese e Cinese)

Indice

1 Deloitte AP ICE e l'Asia-Pacific Desk

2 La Repubblica Popolare Cinese

3 Hong Kong: porta di ingresso alla Cina

▶ Panoramica e cenni sull'economia

▶ **Aspetti fiscali e legali**

4 Opportunità per le imprese italiane



Hong Kong: porta d'ingresso ai mercati asiatici



Opportunità commerciali con la Cina

- Costituzione di **società a capitale interamente straniero** (WFOE) in Cina è più **agevole** e **veloce**, e può generare vantaggi di tipo fiscale
- **Accordi** contro le **doppie imposizioni** in vigore tra Italia e Hong Kong e tra Hong Kong e Cina, Giappone, Sud Corea, Indonesia, Malesia, Thailandia, Vietnam, Brunei
- **Trattato quadro Cina-HK** (CEPA – Comprehensive Economic Partnership Agreement) sul **commercio** di **beni, servizi** e sui **reciproci investimenti** (zona di libero scambio di beni e servizi)



Opportunità commerciali con i Paesi ASEAN

- L'**ASEAN** (Association of Southeast Asian Nations) è composto da **10 Paesi membri**: Brunei, Cambogia, Laos, Malesia, Myanmar, Indonesia, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam
- Paesi caratterizzati da una **classe-media (consumatori)** in **forte crescita**
- **2° partner commerciale** di Hong Kong per **scambio di beni**, **4°** per **scambio di servizi**
- Tra **ASEAN e HK** è in vigore **un accordo di libero scambio** (AHKFTA)

Closer Economic Partnership Arrangement (CEPA)

- Sottoscritto nel 2003 tra Cina e Hong Kong
- Prevede l'**esenzione da dazi doganali** per l'importazione diretta di beni:
 - **integralmente prodotti** in uno dei due Paesi; o
 - che ivi abbiano subito una **trasformazione sostanziale**

Criteri di definizione

1 Produzione

- il principale processo di produzione, quello che ne **conferisce le caratteristiche essenziali**, viene effettuato in uno dei due paesi membri.

2 Cambio di codice doganale

- il processo produttivo comporta la **modifica del codice doganale** (HS code).

3 Contenuti a valore aggiunto

- il valore totale delle materie prime e delle componenti dei prodotti, unito ai costi per manodopera e sviluppo, devono essere **maggiori del 30% del loro valore "Free On Board"** (FOB¹) in esportazione.

4 Altri criteri

- metodi **alternativi** per determinare una trasformazione sostanziale rispetto a quelli sopra indicati
- utilizzo di **due o più dei criteri** sopra illustrate per determinare l'origine.

¹FOB = prezzo di vendita più tutte le spese per trasportare i beni dal luogo di spedizione, inclusi i costi di carico. Non sono inclusi i costi di trasporto alla destinazione finale del consumatore.

Cenni legali e fiscali



ENTITÀ A HONG KONG

- Limited Company (privata o pubblica)
- Branch
- Representative Office



REGIME FISCALE

- Profit Tax: 16,5%
- Capital Gain: 0%
- Tassazione individuale: non superiore al 15%



TEMPISTICHE

- Limited company: 2 -5 giorni lavorativi
- Branch: 3 settimane
- Apertura conto corrente: 4-6 settimane



CONTO CORRENTE BANCARIO

- Possibilità di conto multi-valuta con banche italiane o estere
- Anche in remoto, se relazione pre-esistente
- Maggiori complessità riscontrate di recente

Limited Company

- Soggetta a tassazione territoriale.
- Profitti rimpatriati tramite dividendi.
- Doppia tassazione in Italia evitata grazie a una esenzione del 95% dei dividendi (*participation exemption*).
- Le aliquote sono quelle di Hong Kong (16,5%).
- Le perdite fiscali contano solo nel Paese di origine.
- Società straniere che mancano di sostanza e sono dirette e controllate dall'Italia possono essere considerate "società esterovestite" ed assoggettate a tassazione in Italia.

Branch

- Soggetta a tassazione sia a Hong Kong sia in Italia (principio "*worldwide*").
- Doppia tassazione evitata con un credito di imposta per le tasse pagate all'estero.
- Il rimpatrio degli utili non è considerato dividendo.
- L'aliquota fiscale effettiva è quella italiana (24%).
- Le perdite fiscali possono essere dedotte dall'utile di Gruppo.
- Non è un'entità autonoma.
- Può beneficiare del regime della *branch exemption* (16,5%).

Tassazione delle Società

Esercizio fiscale

- Su base annuale e di norma l'esercizio fiscale va dal 1 Aprile al 31 Marzo.
- Le Società possono decidere di allineare l'esercizio contabile con l'anno solare.

Requisito oggettivo

- Sono soggetti ad imposizione i redditi prodotti a Hong Kong o derivanti da attività svolta a Hong Kong (secondo il **principio territoriale**).
- Un'attività si considera svolta a Hong Kong se incontra determinati requisiti previsti per le specifiche tipologie di attività.

Imposta sui redditi delle Società

- **Profit Tax (PT)**, aliquota fissa del **16.5%**.
- Per le PMI, aliquota agevolata all'**8,25%** applicata a redditi d'impresa fino a HKD 2 milioni (circa EUR 200 mila). Benché l'agevolazione si applichi a bassi livelli di reddito, in certe circostanze potrebbe generare presupposti per applicazione disciplina CFC *ex-white list*.

Residenza fiscale

- Una Società è considerata residente a Hong Kong ai fini delle imposte sui redditi se è stata **costituita** a Hong Kong o se vi ha la **sede principale degli affari**.

Dividendi e Capital Gain

- Non sono tassati.

VAT

- Non presente.

Dazi

- Non si applicano alla maggior parte dei beni e prodotti.

DTA

- Esiste un *Double Taxation Agreement* (DTA) tra Italia e Hong Kong.

Indice

- 1 Deloitte AP ICE e l'Asia-Pacific Desk
- 2 La Repubblica Popolare Cinese
- 3 Hong Kong: porta di ingresso alla Cina
- 4 Opportunità per le imprese italiane**



Greater Bay Area Innovation Road

Cos'è e dove si svolge

GBAIR
III Edizione
gennaio 2020

Iniziativa co-organizzata da Deloitte per l'**innovazione** e l'**internazionalizzazione**

Evento **annuale**, giunto alla sua terza edizione

Possibilità di **esplorare il mercato cinese** per le eccellenze italiane innovative

Hong Kong, cuore trainante della finanza asiatica, e **Shenzhen**, la *Silicon Valley* cinese

Incontri con **potenziali partner cinesi** nei settori I4.0, ICT, IoT, AI, Green-tech e Food-tech

Prime due edizioni in numeri

28

Imprese italiane partecipanti

100+

Imprese cinesi da HK e Shenzhen

150+

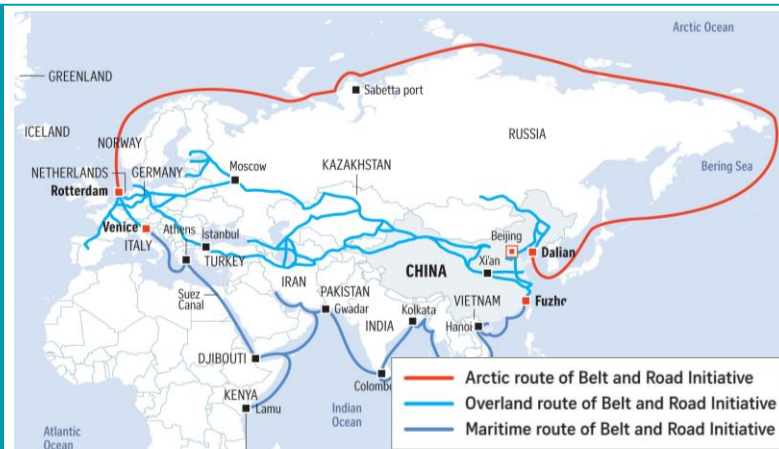
Incontri di *business-matching*

Partner 2020



Belt and Road Initiative (BRI)

La Belt and Road



Rotta artica

Collega via mare la **Cina all'Europa** sfruttando le rotte artiche aperte dal surriscaldamento globale

Rotta terrestre

Corridoi terrestri che, attraverso rotte ferroviarie internazionali, connettono:

- **Cina ed Europa** attraverso l'**Asia Centrale** e la **Russia**
- **Cina e Medio Oriente**
- **Cina e Sudest asiatico**

Rotta marittima

Collega **via mare** tramite vari porti di grandi dimensioni la **Cina** con:

- **Europa** attraverso il **Mar Cinese Meridionale** e l'**Oceano indiano**
- **Sud Pacifico** tramite il **Mar Cinese Meridionale**

Obiettivi della BRI

Coordinamento delle politiche

Pianificare e supportare grandi progetti di **sviluppo infrastrutturale**

Migliorare la connettività

Investimenti per **migliorare la connettività** tra i Paesi lungo la BRI

Commercio e investimenti

Facilitare investimenti *cross-border* e cooperazione lungo la catena del valore

Integrazione finanziaria

Migliorare il coordinamento delle **politiche monetarie** e cooperazione finanziaria

Scambio culturale

Promuovere la **cooperazione tra cittadini** dei Paesi lungo la BRI

L'iniziativa

- Nasce nel 2013 come **iniziativa infrastrutturale** tra la Cina e altri Paesi distribuiti lungo la BRI
- Investimenti in **sette settori** principali (servizi pubblici, trasporti, telecomunicazioni, sociale, edilizia, energia e ambiente)
- Divenuta un mezzo per promuovere gli **investimenti cinesi all'estero** tramite M&A, contando sul supporto e sui fondi del governo.

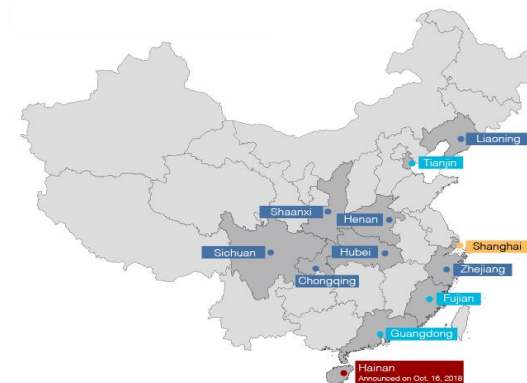
Zone di Libero Scambio

Cosa sono le *Free Trade Zone* (FTZ)

- Aree specializzate dove le merci possono essere importate, trattate, prodotte, ed esportate senza che vi sia un intervento diretto della *General Administration of Customs China* (GACC), l'autorità doganale cinese.
- Hanno rappresentato dei "banchi di prova" per sperimentare politiche del governo a favore del libero scambio.
- Ogni FTZ è specializzata in uno o più settori particolari, e all'interno di queste vigono **norme meno restrittive** rispetto a quelle ordinarie. Inoltre, se non diversamente specificato, le FTZ permettono l'importazione di macchinari ed attrezzature per uso produttivo in un regime di *duty-free*.
- Attualmente, ci sono **undici FTZ** ed è stata annunciata la costituzione di una **dodicesima** ad Hainan, incentrata sul turismo internazionale e sui servizi, nel 2020.
- Nelle FTZ è possibile utilizzare delle **bonded warehouse**.

Ubicazione FTZ

1. Shanghai
2. Tianjin
3. Fujian
4. Guangdong
5. Liaoning
6. Zhejiang
7. Henan
8. Hubei
9. Chongqing
10. Sichuan
11. Shaanxi
12. Hainan (2020)



- First pilot free trade zone, established in September 2013
- Pilot free trade zones established in April 2015
- Pilot free trade zones established in April 2017

Semplificazioni normative

- Setup societario più rapido
- Procedure di sdoganamento delle merci più veloci
- Minori restrizioni monetarie

Agevolazioni fiscali

- Al verificarsi di alcune circostanze, La EIT può essere applicata con aliquote inferiori a quella ordinaria del 25%
- Esenzione all'applicazione della VAT per le transazioni effettuate dentro la FTZ

Agevolazioni doganali

- Nessun dazio all'importazione dei beni nella FTZ
- I dazi vengono applicati sulla merce solo al momento della successiva introduzione in Cina

About Deloitte

Deloitte refers to one or more of Deloitte Touche Tohmatsu Limited (“DTTL”), its global network of member firms, and their related entities. DTTL (also referred to as “Deloitte Global”) and each of its member firms and their affiliated entities are legally separate and independent entities. DTTL does not provide services to clients. Please see www.deloitte.com/about to learn more.

Deloitte Asia Pacific Limited is a company limited by guarantee and a member firm of DTTL. Members of Deloitte Asia Pacific Limited and their related entities provide services in Australia, Brunei Darussalam, Cambodia, East Timor, Federated States of Micronesia, Guam, Indonesia, Japan, Laos, Malaysia, Mongolia, Myanmar, New Zealand, Palau, Papua New Guinea, Singapore, Thailand, The Marshall Islands, The Northern Mariana Islands, The People’s Republic of China (incl. Hong Kong SAR and Macau SAR), The Philippines and Vietnam, in each of which operations are conducted by separate and independent legal entities.

The Deloitte brand entered the China market in 1917 with the opening of an office in Shanghai. Today, Deloitte China delivers a comprehensive range of audit & assurance, consulting, financial advisory, risk advisory and tax services to local, multinational and growth enterprise clients in China. Deloitte China has also made—and continues to make—substantial contributions to the development of China's accounting standards, taxation system and professional expertise. To learn more about how Deloitte makes an Impact that Matters in China, please connect with our social media platforms at www2.deloitte.com/cn/en/social-media.

This communication contains general information only, and none of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, its member firms, or their related entities (collectively the “Deloitte Network”) is by means of this communication, rendering professional advice or services. Before making any decision or taking any action that may affect your finances or your business, you should consult a qualified professional adviser. No entity in the Deloitte Network shall be responsible for any loss whatsoever sustained by any person who relies on this communication.